



COMUNE DI CESENA

DETERMINAZIONE n. 538/2022

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI ISTRUZIONE E SPORT

UFFICIO AMMINISTRATIVO ED ORGANIZZATIVO PUBBLICA
ISTRUZIONE

Proponente: ESPOSITO MONICA

OGGETTO: CENTRI ESTIVI PER BAMBINI 0-6 ANNI FREQUENTANTI I NIDI E SCUOLE D'INFANZIA. APPROVAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA A SEGUITO DI GARA DESERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO PER IL PERIODO 20 GIUGNO 2022 - 31 LUGLIO 2023. CIG: 92122014C1.

La Dirigente del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport

Richiamati:

- il D.Lgs. 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la L.R. n. 26/2001, “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita”, che pone in capo agli Enti locali un’articolata serie di interventi per il diritto allo studio e all’apprendimento, per tutta la vita, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 14/12/2017 che approva il “Codice delle norme regolamentari in materia di servizi educativi, istruzione e diritto allo studio”;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 19 del 25 novembre 2016 (“Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000”) e, in particolare:
 - l’art. 11 (*Funzioni dei comuni*), che stabilisce le competenze dei Comuni in materia di servizi per la prima infanzia: «I Comuni, anche in raccordo fra loro, promuovono la programmazione della rete dei servizi territoriali, coinvolgendo i soggetti del sistema integrato»
 - l’art. 21 (Rapporti convenzionali e appalto di servizi), ove si stabilisce che:
 1. «I Comuni, anche in forma associata, nel rispetto delle norme europee, statali e regionali in materia, possono convenzionarsi con soggetti accreditati per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia.
 2. Gli appalti di servizi di cui alla presente legge sono aggiudicati a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base a elementi diversi, quali la qualità del progetto pedagogico, le modalità di gestione, il rapporto numerico tra educatori e bambini, le caratteristiche strutturali e il prezzo.
 3. Fatto salvo quanto disposto all’articolo 37, comma 6, nelle procedure di gara ad evidenza pubblica per la gestione di servizi educativi per la prima infanzia, nelle concessioni e nelle convenzioni per gli stessi è inserito l’obbligo del possesso dei requisiti per l’autorizzazione al funzionamento di cui all’articolo 16 e per l’accreditamento di cui all’articolo 18»;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1564 del 16/10/2017, «Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016»;

Visto il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 12/11/2020 e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione C.C. n. 43 del 20/5/2021, in cui:

- fra le linee programmatiche di mandato, si sottolinea la volontà e necessità di assicurare, specialmente di fronte alla grave crisi economica che ha avuto critiche conseguenze anche sul contesto locale, la coesione sociale, a partire dalle famiglie e delle fasce più deboli, con particolare riferimento alla difesa dei diritti all’accesso dei servizi educativi e scolastici;
- al punto 1 (“Cesena dei molti. La città che si prende cura delle persone”), si sottolineano l’importanza dell’educazione, nel contesto di una città che investe sull’infanzia e sulla scuola;

Considerato che:

- il Comune di Cesena gestisce 7 nidi, frequentati da circa 350 bambini, e 9 scuole d'infanzia comunali, a cui sono iscritti circa 650 bambini;
- al fine di rispondere alla richiesta delle famiglie e di dare continuità durante il mese di luglio ai servizi educativi comunali 0-6 anni, il Comune di Cesena, nell'impossibilità di farlo direttamente con proprio personale, ha provveduto da molti anni all'affidamento di questo servizio a soggetto esterno, mediante procedura ad evidenza pubblica;

Richiamata la determinazione n. 767 del 31/5/2019, con la quale:

1. si dava atto che la procedura per l'affidamento della gestione dei centri estivi comunali per bambini da 0 a 6 anni. periodo 20 giugno 2019 - 31 agosto 2021 (CIG: 7827651DF0. CPV 80110000-8), era stata regolarmente esperita, ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. d) e 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, con richiesta di offerta mediante procedura negoziata, formulata attraverso la piattaforma "Acquisti in rete PA" Consip, utilizzando il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ex art 95 c. 2 e c.3 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;
2. si approvava l'aggiudicazione definitiva ed efficace del servizio in oggetto alla Ditta Cad Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.;
3. si assumevano i conseguenti impegni di spesa;

Rilevato che il contratto con la Ditta Cad Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è scaduto il 31 agosto 2021;

Evidenziato che:

- i centri estivi dedicati ai bambini per la fascia 0-6 anni costituiscono un servizio indispensabile sia in termini educativi sia come supporto per le famiglie, in un'ottica di continuità con l'anno scolastico;
- il servizio dedicato alla fascia 0-3 anni costituisce un prolungamento parziale dei servizi di Nido ed è organizzato per il numero di bambini e bambine da 0 a 3 anni iscritti e accolti ai sensi del "Codice delle norme regolamentari in materia di servizi educativi, istruzione e diritto allo studio", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 14 dicembre 2017;
- possono essere iscritti a tale servizio i bambini e le bambine che al 30 giugno di ogni anno, frequentano i nidi d'infanzia del Comune di Cesena o i nidi privati convenzionati con il Comune di Cesena, nel caso che questi ultimi non attivino il prolungamento estivo presso le loro strutture per esiguità di richieste o per impedimenti strutturali;
- il servizio dedicato alla fascia 3-6 anni è organizzato per il numero di bambini e bambine da 3 a 6 anni iscritti e accolti ai sensi del "Codice delle norme regolamentari in materia di servizi educativi, istruzione e diritto allo studio" ed è aperto ai bambini e alle bambine che al 30 giugno di ogni anno, frequentano le scuole dell'infanzia comunali, statali, private convenzionate del Comune di Cesena;

Richiamata la determinazione n. 198/2022 del 25/02/2022, con la quale:

1. Si approvava la procedura aperta per l'affidamento del servizio dei Centri educativi estivi 0/6 anni di Cesena, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95, comma 3, lettera a) del medesimo decreto;
2. Si approvano i seguenti documenti:
 - Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016;

- Capitolato tecnico per l'affidamento della gestione dei centri estivi comunali per bambini da 0 a 6 anni, con i relativi allegati: Elenco sedi in cui prestare il servizio, Atto di nomina responsabile del trattamento, DUVRI;
- 3. Si dava mandato alla Stazione unica appaltante di avviare la procedura di gara, provvedendo ai relativi adempimenti per l'aggiudicazione del servizio in oggetto;
- 4. Si assumevano le conseguenti prenotazioni di spesa;

Preso atto che con avviso del 4/4/2022 (PGN 12946/275), il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, responsabile del procedimento di gara, "dà atto che in relazione al Bando in oggetto - Prot. 7940/275 del 03/03/2022 con scadenze offerte entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 4 aprile 2022, regolarmente pubblicato, unitamente a tutta la documentazione di gara, nella piattaforma SATER in data 08/03/2022 registro di sistema PI054703-22, sulla G.U.U.E. (Gazzetta Ufficiale Unione Europea) in data 08/03/2022 (2022/S 047-122455), sulla G.U.R.I. (5° serie speciale n. 29 del 09/03/2022), sul SITAR, nei quotidiani a diffusione locale "Corriere Romagna" e "Il Giornale Area NordEst-Emilia Romagna", nei quotidiani a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" e "La Notizia", sull' Albo Pretorio dell'Unione e sul Profilo del Committente dell'Unione, nonché sull'Albo pretorio del Comune di Cesena, non sono pervenute offerte entro il termine suddetto";

Evidenziato che al fine di dare continuità durante il mese di luglio ai servizi educativi comunali 0-6 anni, si rende necessario procedere, con urgenza e tempestività, ad una nuova procedura per l'affidamento in gestione dei servizi in oggetto, considerata l'impossibilità di gestire direttamente, per mancanza di personale, durante i mesi estivi tali servizi;

Visto il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-23", allegato al Documento Unico di programmazione (DUP) 2022-2024, aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 22/12/2021, che individua fra le procedure di gara previste nel 2022 l'affidamento del servizio dei Centri educativi estivi 0/6 anni (CUI: S00143280402202200008);

Rilevato che:

- alla data odierna l'effettuazione del servizio in oggetto non rientra tra quelli delle convenzioni stipulate dalla Consip ai sensi dell'articolo 26 legge 488/1999;
- alla data odierna l'effettuazione di tale servizio non rientra tra gli oggetti delle convenzioni stipulate dall'agenzia regionale Intercent-ER ai sensi dell'articolo 1 comma 456 della legge 296 del 27 dicembre 2006;

Richiamato il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto, in particolare, l'art. 63 del D.Lgs 50/2016, che prevede la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di provvedere all'aggiudicazione di appalti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara "qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate";

Ritenuto pertanto, considerata anche la necessità e l'urgenza di procedere all'affidamento della gestione dei servizi in parola, di concentrare la durata dell'affidamento a soli due anni (2022 e 2023) e di effettuare una nuova gara telematica su piattaforma SATER mediante Procedura negoziata ex art. 1 comma 2 lett. b) D.L. n.76/2020;

Considerato che:

- l'affidamento si configura complessivamente come appalto di servizi, CPV: 80110000-8 (Servizi di istruzione prescolastica), fra le categorie comprese nell'allegato IX del D.Lgs. 50/2016;
- il servizio si configura come un servizio unitario, che necessita di omogeneità degli obiettivi e delle prestazioni, con un coordinamento tecnico e operativo in grado di garantire la continuità delle prestazioni anche in caso di sostituzioni di operatori o di nuove richieste delle istituzioni scolastiche e degli utenti, per cui non è suddivisibile in lotti;
- per l'affidamento del servizio in oggetto si intende procedere utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- il servizio in oggetto rientra fra quelli "ad alta intensità di manodopera", per i quali si applicano le disposizioni contenute all'art. 50 del D.Lgs 50/2016, riferite alle clausole sociali: «Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato»;

Preso atto che:

- in data 24 gennaio 2014 i Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto hanno costituito l'Unione dei Comuni "Valle del Savio" in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 D.L. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- con apposita convenzione, stipulata in data 17/11/2015 e assunta al n. 45619/1 di protocollo generale dell'Unione, esecutiva dal 2 dicembre 2015 tra tali Comuni e l'Unione dei Comuni Valle del Savio, sono state conferite all'Unione dei Comuni Valle del Savio le funzioni di Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 33 comma 3bis del D.Lgs n. 163/2006 ora art. 37 del D.Lgs n. 50/2016;

Visti i seguenti documenti:

- Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016, con il relativo allegato;
- Capitolato tecnico per l'affidamento della gestione dei centri estivi comunali per bambini da 0 a 6 anni, con i relativi allegati: Elenco sedi in cui prestare il servizio, Atto di nomina responsabile del trattamento, DUVRI;

Evidenziato che:

- la durata dell'appalto è compresa tra il 20/6/2022 e il 31/8/2023;
- l'importo complessivo dell'appalto, per tutto il periodo considerato, ammonta a € 662.866,40, oltre IVA;

Considerato che:

- il fine che il contratto intende perseguire nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Cesena è disponibile a contrattare e le condizioni per lo svolgimento del servizio, sono rinvenibili nell'allegato Capitolato tecnico;
- la relazione tecnica illustrativa del contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio; le indicazioni e disposizioni relative alla stesura dei documenti relativi alla sicurezza; il calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio; il prospetto economico; i requisiti di partecipazione; i criteri di valutazione delle offerte sono dettagliati nella Relazione tecnico illustrativa e prestazionale;

Richiamati:

- l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante l'oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 32, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

Richiamati:

- l'art. 113, comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, che stabilisce che "le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse;
- il "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50)", approvato con Deliberazione di GC n. 131/2019 del 23/04/2019 e, in particolare, l'art. 4 sulla determinazione delle risorse del fondo;

Preso atto che, ai sensi del citato regolamento, le somme da destinare al Fondo in parola, calcolate nella misura dello 0,7% sull'importo del contratto, Iva esclusa, risultano le seguenti:

Incentivo totale	€ 4.640,06
a) di cui SUA (18%)	€ 835,21
b) di cui Settore Scuola (82%) così suddiviso:	€ 3.804,85
- per dipendenti Settore Scuola	€ 3.043,88
- per innovazione Settore Scuola (20%)	€ 760,97

Considerato che le risorse sopra indicate, riservate alle figure del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport coinvolte nella procedura d'appalto e nella successiva esecuzione del contratto, ai sensi del suddetto regolamento, saranno così ripartite nelle diverse fasi del procedimento:

Fasi del procedimento	Attività (art. 113, c. 2)	Importo	Peso
Programmazione e affidamento	1 - Programmazione della spesa	€ 91,32	3%
	2 - Responsabilità del procedimento	€ 395,70	13%
	3 - Verifica preventiva dei progetti	€ 91,32	3%
	4 - Predisposizione e controllo procedure di gara e contratto	€ 456,58	15%
Esecuzione	5 - Responsabilità del procedimento	€ 426,14	14%
	6 - Direzione dell'esecuzione	€ 1.400,19	46%
	7 - Verifica di conformità	€ 182,63	6%
	Totale	€ 3.043,88	100%

Considerato che, pertanto, l'imputazione del fondo può essere determinata sulle seguenti annualità:

SETT. SCUOLA

Anno impegno e liquidazione	SUA	Personale	Innovazione	TOT. Anno
2022 (Progr. e affidamento)	€ 835,21	€ 1.034,92	€ 760,97	€ 2.631,10
2023 (termine contratto)	€ 0,00	€ 2.008,96	€ 0,00	€ 2.008,96

Rilevato che, ai sensi dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50)", non concorre alla ripartizione del fondo il personale dell'Ente con qualifica dirigenziale e che il relativo compenso previsto per i ruoli ricoperti dal dirigente nelle due fasi di programmazione e affidamento e di esecuzione, costituisce economia;

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

Attestato che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è dott.ssa Monica Esposito, in qualità di Dirigente del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport;

Dato atto che la sottoscritta dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui potrebbe incorrere nel caso di dichiarazioni mendaci

Richiamate:

- la delibera CC. n. 103 del 22/12/2021 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;
- la delibera G.C. n. 431 del 30/12/2021 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione e Parte finanziaria 2022-2024;

Acquisito, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

DETERMINA

1. Di approvare, per i motivi citati in narrativa, la procedura negoziata ex art. 63, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e art. 1 comma 2 lett. b) D.L. n.76/2020 per l'affidamento del servizio dei Centri educativi estivi 0/6 anni di Cesena per gli anni 2022 e 2023, da svolgersi mediante gara telematica su piattaforma SATER, utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
2. Di approvare i seguenti documenti, depositati agli atti della presente:
 - Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, ai sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016;
 - Capitolato tecnico per l'affidamento della gestione dei centri estivi comunali per bambini da 0 a 6 anni, con i relativi allegati: Elenco sedi in cui prestare il servizio, Atto di nomina responsabile del trattamento, DUVRI;

3. Di dare mandato alla Stazione unica appaltante di avviare la procedura di gara, provvedendo ai relativi adempimenti per l'aggiudicazione del servizio in oggetto;
4. Di dare atto che l'importo complessivo del contratto per tutto il periodo considerato, compreso eventuale rinnovo, ammonta a 662.866,40, oltre IVA;
5. Di dare atto che la spesa prevista per il Comune di Cesena ammonta pertanto a € 348.004,86, Iva 5% inclusa l'anno, oltre alle risorse del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs 50/2016, sopra indicate;
6. Di dare atto che la spesa per la gestione dei servizi in oggetto per gli anni 2022 e 2023 è già stata prenotata con la citata determinazione a contrattare n. 198/2022 del 25/02/2022, al cap. 074050/21, nel modo seguente:

Anno	Importo	Prenotazione n.
2022	€ 348.004,86	1743
2023	€ 348.004,86	189

7. Di dare atto che si provvederà ad assumere i conseguenti impegni di spesa, successivamente all'individuazione del fornitore;
8. Per quel che concerne gli incentivi riferiti al fondo ex art. 113, c. 2, D.Lgs 50/2016:
- di ridurre la prenotazione n. 1744, assunta al cap. 074050/21 per l'anno 2022, portandola a € 2.113,64, pari all'importo riferito agli incentivi per la fase di programmazione e affidamento, escluso compenso previsto per i ruoli ricoperti dal dirigente;
 - di prenotare la somma di € 1.995,00 al cap. 074050/21 per l'anno 2023, riferito agli incentivi per la fase di esecuzione del contratto;
- dando atto che si procederà ad assumere i conseguenti impegni di spesa nei tempi previsti dal "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50)";
9. Di annullare le prenotazioni di spesa assunte con la determina n. 198/2022 del 25/02/2022 al cap. 074050/21 per l'anno 2024 (prenotazioni n. 25 e 26);
10. Di nominare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50)", approvato con Deliberazione di GC n. 131/2019 del 23/04/2019, i seguenti dipendenti del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport, in qualità di responsabili e componenti del gruppo di lavoro incaricato dello svolgimento delle funzioni tecniche, per le attività riferite alla Fase Programmazione e affidamento:
- 1 - Programmazione della spesa
Responsabile: Monica Esposito, dirigente Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport
Collaboratori: Cristina Sirri, istruttore amministrativo Servizio Nidi e scuole infanzia, Dina Grandi e Barbara Alessandri, coordinatrici pedagogiche Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport;
- 2 - Responsabilità del procedimento
Responsabile: Monica Esposito, dirigente Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport
Collaboratori: Cristina Sirri, istruttore amministrativo Servizio Nidi e scuole infanzia, Dina Grandi e Barbara Alessandri, coordinatrici pedagogiche Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport;

3 - Verifica preventiva dei progetti

Responsabile: Monica Esposito, dirigente Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport
Collaboratori: Cristina Sirri, istruttore amministrativo Servizio Nidi e scuole infanzia, Dina Grandi e Barbara Alessandri, coordinatrici pedagogiche Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport;

4 - Predisposizione e controllo procedure di gara e contratto

Collaboratori: Cristina Sirri, istruttore amministrativo Servizio Nidi e scuole infanzia, Dina Grandi e Barbara Alessandri, coordinatrici pedagogiche Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport;

11. Di dare atto che si provvederà a nominare i responsabili e componenti del gruppo di lavoro incaricato dello svolgimento delle funzioni tecniche, per le attività riferite alla Fase dell'esecuzione del contratto, al termine della procedura di gara e prima dell'avvio del contratto stesso;
12. Di dare atto che ai sensi dell'art. 9 del DL 78/2009 convertito in Legge 102/2009, in base all'attuale normativa, il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni assunti con il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica.
13. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

ML

DETERMINAZIONE N. 538/2022

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L.vo n.267/2000.